

INVESTIMENTI SOSTENIBILI 4.0 – 2025 P.M.I. MEZZOGIORNO

DM 22 novembre 2024

bando con procedura valutativa/a sportello

apertura 20 maggio 2025

Con un fondo di 300 milioni dedicato esclusivamente alle 7 Regioni del Mezzogiorno è attivo il nuovo bando MIMIT 2025 che incentiva gli investimenti innovativi e sostenibili proposti da Micro, Piccole e Medie Imprese

L'agevolazione è "mista" cioè composta di fondo perduto al 35% e di finanziamento agevolato al 40%, raggiungendo la copertura del 75% dell'intero investimento, senza più differenziazioni di aliquote tra Piccola e Media Impresa

Gli interventi devono essere volti, prevalentemente, a **favorire l'innovazione in ottica INDUSTRIA 4.0.**, traghettare verso il paradigma di **Economia Circolare**, sostenere il **risparmio energetico**

E' esplicitamente ammessa la cumulabilità degli incentivi con altre agevolazioni aventi ad oggetto gli stessi costi: p.es. CIM INDUSTRIA 4.0 o, in alternativa, CIM TRANSIZIONE 5.0

Beneficiari

Micro, Piccole e Medie Imprese (sono escluse le Grandi) che all'atto della Domanda devono possedere i seguenti requisiti:

- regolarmente costituite, iscritte ed "attive" nel Registro Imprese
- in regime di contabilità ordinaria e con almeno n.2 bilanci approvati e depositati, ovvero, nel caso di Imprese individuali e società di persone, con almeno n.2 dichiarazioni dei redditi
- in regola con la normativa vigente in materia di edilizia ed urbanistica, del lavoro e della salvaguardia dell'ambiente, nonché con gli obblighi contributivi;
- che non abbiano effettuato, nei 2 anni precedenti la presentazione della Domanda, una delocalizzazione verso l'unità produttiva oggetto dell'investimento
- che non rientrino tra i Soggetti che hanno ricevuto e di seguito non rimborsato /depositato in c/c bloccato, Aiuti considerati illegali o incompatibili dalla CE

Settori ammessi

- **Manifatturiero** (Sez.C -ATECO 2007) ad eccezione delle seguenti attività **escluse**:

siderurgia; estrazione del carbone; costruzione navale; fabbricazione delle fibre sintetiche; trasporti e relative infrastrutture; produzione e distribuzione di energia e delle relative infrastrutture

-**Servizi alle Imprese** (esclusivamente le Attività riportate in  **All. 4**)

Programmi ammissibili

Investimenti innovativi, conformi ai vigenti principi di Tutela ambientale, ad elevato contenuto tecnologico e coerente con il Piano TRANSIZIONE 4.0, attraverso l'uso delle tecnologie di cui  **All.1**

☞ *Ai programmi con uno spiccato coefficiente di sostenibilità è riservato un punteggio aggiuntivo in particolare se sono orientati a:*

A) favorire la transizione dell'Impresa verso il paradigma di Economia Circolare attraverso l'applicazione di soluzioni di cui ☞ **All.2**

B) migliorare la Sostenibilità Energetica dell'Impresa attraverso le misure di cui ☞ **All.3** conseguendo un risparmio energetico non minore del 5% rispetto ai consumi 2024

Tipologie di programma

I programmi devono essere realizzati esclusivamente nelle 7 Regioni del Sud Italia: Basilicata - Campania - Calabria - Molise - Puglia - Sardegna - Sicilia e riguardare le seguenti tipologie di investimento:

- Nuova unità produttiva
- Ampliamento della capacità produttiva
- Diversificazione della produzione per ottenere prodotti nuovi
- Cambiamento fondamentale del processo di produzione

Importo dell'investimento

Il programma di investimento ammissibile deve avere un valore non inferiore a 750.000 euro e non superiore a 5 milioni

☞ L'importo del progetto, inoltre, non può essere superiore al 70% del fatturato presente nell'ultimo bilancio depositato

Spese ammissibili

Le spese devono essere coerenti con i principi del ☞ **DNSH** cioè "Non Arrecare Danno Significativo all'Ambiente" e riguardare:

- macchinari, impianti e attrezzature; impianti per energia rinnovabile
- opere murarie, funzionali al nuovo investimento, **entro max 40%** dei costi totali ammissibili
- programmi informatici e licenze correlati all'utilizzo dei beni di cui alla lettera a)
- acquisizione di Certificazioni ambientali

Le spese dovranno rispettare le seguenti caratteristiche:

- avviate successivamente alla presentazione della Domanda di agevolazione
- relative a immobilizzazioni materiali e immateriali, nuove, acquistate da terzi
- riferite a beni ammortizzabili e capitalizzati in attivo patrimoniale con un mantenimento della funzionalità per 3 anni dalla data di chiusura/collaudato
- riferite a beni utilizzati esclusivamente nella sede produttiva oggetto dell'investimento
- pagate esclusivamente con piena tracciabilità delle operazioni
- ultimate entro i 18 mesi dalla data del Decreto di concessione delle agevolazioni
- è escluso il ricorso al leasing
- sono **escluse** le spese relative ad acquisto o locazione di terreni o fabbricati

Agevolazioni

Le agevolazioni, che coprono il 75% delle spese ammissibili, sono concesse nella forma "mista" di contributo in c/impianti + finanziamento agevolato a 7 anni a tasso zero.

👉 le aliquote contributive e di finanziamento, in questo bando, **sono le stesse per Piccola e Media Impresa**

Dimensione	Importo del progetto	Contributo c/impianti	Finanziamento tasso 0
Piccola/Media	da 750mila a 5 milioni	35%	40%

Cumulabilità delle agevolazioni

Le agevolazione risultano cumulabili con altri Aiuti che hanno ad oggetto gli stessi costi; in particolare sono cumulabili con il Credito di Imposta INDUSTRIA 4.0 o, in alternativa, TRANSIZIONE 5.0 a condizione che tale cumulo non porti al superamento del costo sostenuto.

👍 per il "cumulo" del Credito di Imposta 4.0 o 5.0 dovrà tenersi conto del peso del risparmio fiscale generato da questi Aiuti

Termini e modalità di presentazione delle istanze e istruttoria

Le agevolazioni sono erogate da INVITALIA, cui sono demandate le relative attività istruttorie

Le Domande di accesso alle agevolazioni, concesse mediante "procedura valutativa a sportello", potranno essere presentate **dal 20 maggio 2025** esclusivamente tramite la piattaforma informatica, per accedere alla quale l'Impresa deve essere in possesso di una casella PEC attiva e della Carta Nazionale dei Servizi (CNS)

Le Domande di agevolazione verranno ammesse alla fase istruttoria sulla base dell'ordine cronologico giornaliero

👁️ **DNSH (Do Not Significant Harm)** ovvero **"Non arrecare un danno significativo"** ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento Tassonomia (UE) 2020/852, in conformità agli Orientamenti tecnici della Commissione europea (2021/C/58/01), contempla il rispetto di 6 obiettivi ambientali:

- .mitigazione dei cambiamenti climatici;
- .adattamento ai cambiamenti climatici;
- .uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine;
- .economia circolare;
- .prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
- .protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi



Allegato n. 1
(articolo 6, comma 1)

Elenco delle tecnologie abilitanti individuate dal piano Transizione 4.0 atte a consentire la trasformazione tecnologica e digitale dell'impresa

TECNOLOGIE ABILITANTI		Descrizione
1	<i>Advanced manufacturing solutions</i>	Soluzioni che consentono l'evoluzione delle macchine verso una maggiore autonomia, flessibilità e collaborazione, sia tra loro sia con gli esseri umani, dando vita a robot con aumentate capacità cognitive; applicata all'industria per migliorare la produttività, la qualità dei prodotti e la sicurezza dei lavoratori.
2	<i>Additive manufacturing</i>	Processi per la produzione di oggetti fisici tridimensionali, potenzialmente di qualsiasi forma e personalizzabili senza sprechi, a partire da un modello digitale, che consente un'ottimizzazione dei costi in tutta la catena logistica e del processo distributivo.
3	<i>Realtà aumentata</i>	Impiego della tecnologia digitale per aggiungere dati e informazioni alla visione della realtà e agevolare, ad esempio, la selezione di prodotti e parti di ricambio, le attività di riparazione e in generale ogni decisione relativa al processo produttivo al fine dell'arricchimento della percezione sensoriale umana mediante informazioni, in genere manipolate e convogliate elettronicamente, che non sarebbero percepibili con i cinque sensi.
4	<i>Simulation</i>	Soluzioni finalizzate, in ottica di integrazione, alla modellizzazione e/o alla simulazione del proprio comportamento nello svolgimento del processo (<i>sistema cyberfisico</i>) facendo riferimento al concetto di <i>digital twin</i> , ovvero alla disponibilità di un modello virtuale o digitale di un sistema generico (macchina, impianto, prodotto, etc.) al fine di analizzarne il comportamento con finalità predittive e di ottimizzazione.
5	<i>Integrazione orizzontale e verticale</i>	Soluzioni che consentono l'integrazione automatizzata con il sistema logistico dell'impresa con finalità quali il tracciamento automatizzato di informazioni di natura logistica, con la rete di fornitura, con altre macchine del ciclo produttivo (<i>integrazione Machine-to-Machine</i>). Rientrano tra queste anche le soluzioni tecnologiche digitali di filiera finalizzate all'ottimizzazione della gestione della catena di distribuzione e della gestione delle relazioni con i diversi attori, le piattaforme e applicazioni digitali per la gestione e il coordinamento della logistica con elevate



		caratteristiche di integrazione delle attività di servizio, i sistemi elettronici per lo scambio di dati (<i>electronic data interchange, EDI</i>).
6	<i>Internet of things e Industrial internet</i>	Implementazione di una rete di oggetti fisici (<i>things</i>) che dispongono intrinsecamente della tecnologia necessaria per rilevare e trasmettere, attraverso internet, informazioni sul proprio stato o sull'ambiente esterno. L' <i>Internet of things (IoT)</i> è composto da un ecosistema che include gli oggetti, gli apparati e i sensori necessari per garantire le comunicazioni, le applicazioni e i sistemi per l'analisi dei dati introducendo una nuova forma di interazione, non più limitata alle persone, ma tra persone e oggetti, denotata anche come <i>Man-Machine Interaction (MMI)</i> , e pure tra oggetti e oggetti, <i>Machine to Machine (M2M)</i> .
7	<i>Cloud</i>	Implementazione di un'infrastruttura Cloud IT comune, flessibile, scalabile e <i>open by design</i> per condividere dati, informazioni e applicazioni attraverso internet (raccolti da sensori e altri oggetti, e dal consumatore stesso) in modo da seguire la trasformazione dei modelli di business con la capacità necessaria abilitando flessibilità, rilasci continui di servizi con cicli di vita ridotti a mesi, innovazione progressiva e trasversalità, l'interoperabilità di soluzioni, anche eterogenee, sia aperte che proprietarie, con un eventuale slancio a nuovi processi digitali e a nuove modalità di interazione tra aziende, cittadini e PA.
8	<i>Cybersecurity</i>	Tecnologie, processi, prodotti e standard necessari per proteggere collegamenti, dispositivi e dati da accessi non autorizzati, garantendone la necessaria privacy e preservandoli da attacchi e minacce informatiche ricorrendo a servizi di <i>risk e vulnerabilty assessment</i> .
9	<i>Big data e Analytics</i>	Tecnologie digitali in grado di raccogliere e analizzare, con strumenti che trasformano in informazioni, enormi quantità di dati eterogenei (strutturati e non) generati dal web, dai dispositivi mobili e dalle app, dai social media e dagli oggetti connessi, al fine di rendere i processi decisionali e le strategie di business più veloci, più flessibili e più efficienti abilitando analisi <i>real time</i> , predittive e anche attraverso l'utilizzo di innovazioni di frontiera quali i Sistemi Cognitivi.
10	<i>Intelligenza artificiale</i>	Sistema tecnologico capace di risolvere problemi o svolgere compiti e attività tipici della mente e dell'abilità umana.
11	<i>Blockchain</i>	Tecnologie e protocolli informatici che usano un registro condiviso, distribuito, replicabile, accessibile simultaneamente, architetture decentralizzate su basi crittografiche, tali da consentire la registrazione, la convalida, l'aggiornamento e l'archiviazione di dati sia in chiaro che ulteriormente protetti da



		crittografia verificabili da ciascun partecipante, non alterabili e non modificabili.
--	--	---



Allegato n. 2

(articolo 6, comma 2, lettera a))

Elenco delle soluzioni tecnologiche in grado di rendere il processo produttivo più sostenibile e circolare

1	Soluzioni atte a consentire un utilizzo efficiente delle risorse, il trattamento e la trasformazione dei rifiuti, compreso il riuso dei materiali in un'ottica di economia circolare o a "rifiuto zero" e di compatibilità ambientale.
2	Tecnologie finalizzate al rafforzamento dei percorsi di simbiosi industriale attraverso, ad esempio, la definizione di un approccio sistemico alla riduzione, riciclo e riuso degli scarti alimentari, allo sviluppo di sistemi di ciclo integrato delle acque e al riciclo delle materie prime.
3	Sistemi, strumenti e metodologie per la fornitura, l'uso razionale e la sanificazione dell'acqua.
4	Soluzioni in grado di aumentare il tempo di vita dei prodotti e di efficientare il ciclo produttivo.
5	Utilizzo di nuovi modelli di packaging intelligente (<i>smart packaging</i>) che prevedano anche l'utilizzo di materiali recuperati.
6	Implementazione di sistemi di selezione del materiale multileggero al fine di aumentare le quote di recupero e di riciclo di materiali piccoli e leggeri.



Allegato n. 3

(articolo 6, comma 2, lettera b))

Elenco delle misure atte a migliorare la sostenibilità energetica dell'impresa

1	Introduzione di sistemi di monitoraggio dei consumi energetici.
2	Nuova installazione o sostituzione di impianti ad alta efficienza ovvero di sistemi e componenti in grado di contenere i consumi energetici correlati al ciclo produttivo e/o di erogazione dei servizi.
3	Utilizzo di energia termica o elettrica recuperata dai cicli produttivi.
4	Installazione di impianti di produzione di energia termica o elettrica da fonte rinnovabile per l'autoconsumo.
5	Soluzioni atte a consentire un miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici in cui è esercitata l'attività economica.



Allegato n. 4
(articolo 6, comma 3)

Elenco delle attività economiche ammissibili

Le singole attività ammissibili fanno riferimento, al fine di una loro corretta e puntuale individuazione, ai codici della Classificazione delle attività economiche ATECO 2007, alla quale, pertanto, si rimanda per ogni ulteriore approfondimento.

Attività manifatturiere: sono ammissibili le attività economiche di cui alla sezione C della Classificazione delle attività economiche ATECO 2007, con le esclusioni indicate nell'articolo 6, comma 4.

Attività di servizi alle imprese: sono ammissibili le attività economiche riportate nella seguente tabella:

Codice ATECO 2007	Descrizione Classe	Note
37.00.0	Raccolta e depurazione delle acque di scarico	Limitatamente al trattamento delle acque reflue di origine industriale tramite processi fisici, chimici e biologici come diluizione, screening, filtraggio, sedimentazione, ecc.
38.1	Raccolta dei rifiuti	Limitatamente a quelli di origine industriale e commerciale
38.3	Recupero dei materiali	Limitatamente a quelli di origine industriale e commerciale
52	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti, con esclusione dei mezzi di trasporto	Intera divisione ATECO
56.29	Mense e catering continuativo su base contrattuale	
58.2	Edizioni di software	
61	Telecomunicazioni	Intera divisione ATECO



62	Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	Intera divisione ATECO
63.1	Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse; portali web	
70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	Intera divisione ATECO
71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche	Intera divisione ATECO
72	Ricerca scientifica e sviluppo	Intera divisione ATECO
73	Pubblicità e ricerche di mercato	Intera divisione ATECO
82.20	Attività dei call center	
82.92	Attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi	
95.1	Riparazione di computer e di apparecchiature per le comunicazioni	
96.01.1	Attività delle lavanderie industriali	